

Home &gt; Attualità &gt; Coronavirus, Conte spiega come avverranno le riaperture

# Coronavirus, Conte spiega come avverranno le riaperture

Da **Marina Denegri** - 16 Maggio 2020

Mi piace 16



Dopo l'accordo tra le Regioni sulle linee guida per le riaperture è necessario che siano tramutate in norme con DPCM, illustrato da Conte

ROMA – Mancano poche ore al 18 maggio, giorno delle riaperture dopo il lockdown per l'emergenza Coronavirus. Nella serata di ieri la Conferenza delle Regioni ha approvato le linee guida per le riaperture dal 18 maggio, uguali in tutte le regioni, in ogni territorio e soprattutto applicabili come richiesto da tutte le associazioni di impresa. Non sarà più necessario utilizzare il modulo di **autocertificazione** per spostarsi all'interno della propria Regione di residenza; dovrà invece essere utilizzato per spostarsi da una Regione all'altra, tassativamente per lavoro, salute, necessità e urgenza. Si potranno incontrare anche gli **amici**, salvo il divieto di assembramenti. Si potrà andare nelle **secondo case** e si potrà soggiornare purché siano nella stessa regione di residenza. In **bar e ristoranti** farà la fila con la mascherina; la superficie

## Ultime notizie

**Coronavirus, Conte spiega come avverranno le riaperture**

Attualità 16 Maggio 2020

**I "sette vizi capitali" del fast fashion: ecco gli ingredienti del...**

Fashion magazine

16 Maggio 2020

**Bilancio prima settimana di semilibertà: triplicati gli incontri extraconiugali**

Attualità 16 Maggio 2020

**Covid-19, Cna: "Positivo il chiarimento dell'Inail. Non si può colpevolizzare il...**

Economia 16 Maggio 2020

destinata a ciascun cliente sarà di 4 metri quadrati. I **negozi** dovranno garantire il distanziamento, pulizia e igiene ambientale del locale almeno due volte al giorno. Dal **parrucchiere** si andrà esclusivamente su prenotazione, previo appuntamento on-line o telefonico, anche di domenica e lunedì; stesse regole dei saloni di bellezza. Gli **stabilimenti balneari** dovranno garantire il rispetto del distanziamento. Si potrà partecipare alle **Messa**: gli accessi saranno a numero chiuso, mascherine obbligatorie, distanze, distribuzione della comunione con guanti monouso, divieto di ingresso a chi ha una temperatura pari o superiore ai 37,5 gradi. Riapiranno musei e biblioteche mentre si dovrà attendere per teatri e cinema e palestre.

Occorre, però, che le suddette misure siano trasformate in norme con Decreto del presidente del Consiglio dei ministri. Il Premier **Giuseppe Conte**, in queste ore, ha sentito tutti i ministeri coinvolti e alle 19 è prevista una nuova videoconferenza con i Presidenti delle Regioni. In serata è atteso che annunci il nuovo provvedimento.

## La conferenza stampa di Conte

*"Ieri è stato approvato il decreto legge che ci permette di affrontare appieno la Fase 2, che dobbiamo affrontare con prudenza, anche se i dati sono confortanti e abbiamo nuovi posti in terapia intensiva negli ospedali. Dobbiamo avere fiducia ma anche senso di responsabilità"*

*Abbiamo predisposto un piano di monitoraggio, con dati forniti ogni giorno dalle Regioni, che dovranno collaborare per fare applicare le regole di distanziamento in tutte le attività economiche e sociali. Stiamo affrontando un rischio calcolato, con la consapevolezza che la curva potrebbe tornare a salire. Ma non possiamo aspettare il vaccino.*

*Da lunedì ci si sposterà all'interno della Regione senza autocertificazione. Riprende la vita sociale, con gli incontri con gli amici. Rimangono limitazioni per chi è in quarantena, per chi ha sintomi e di assembramento. La mascherina dovrà essere obbligata in specifici luoghi ma anche all'aperto se non si possono rispettare le distanze. Da una Regione all'altra ci si potrà spostare per lavoro, salute, necessità fino al 3 giugno. E questo varrà anche per gli spostamenti in Europa.*

*Dal 18 maggio riaprono negozi di vendita al dettaglio, tutti i servizi legati alla cura della persona, bar ristorante, gelaterie, pizzerie, stabilimenti balneari purché le Regioni accettino i Protocolli. Col rispetto dei protocolli riprendono anche le Messe, gli allenamenti del calcio. Musei e biblioteche riaprono; dal 25 maggio palestre e dal 15 giugno teatri e cinema. Le Regioni saranno libere di allentare di più o di restringere.*

*Particolari attenzioni sono state previste per i portatori di disabilità. Siamo consapevoli che riapertura non sarà sinonimo di ripresa e che il Decreto Rilancio non risolverà tutti i problemi ma aiuterà a ripartire".*